DIREZIONE GENERALE

CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA

Il responsabile

**Adriana Giannini**

TIPO ANNO NUMERO REG. **PG 2020**

DEL

Ai Responsabili dei Servizi Veterinari Aziende UU. SS. LL.

Regione Emilia-Romagna

SEER IZS Bologna

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell’Emilia-Romagna

# Oggetto: Piano regionale di monitoraggio della fauna selvatica – relazione 2019 e aggiornamento 2020-21

Il Piano di monitoraggio della fauna selvatica, di cui alla Delibera RER 1763/2017, dispone le attività da svolgersi sul territorio regionale ed è mirato alla rapida rilevazione delle principali patologie che riguardano i selvatici, con particolare attenzione agli agenti zoonotici, attraverso un sistema di sorveglianza che consenta di evidenziare l’insorgenza di mortalità e morbilità anomale tra la fauna selvatica.

Si allega alla presente la Relazione selvatici 2019, nella quale sono riepilogate le attività e i risultati ottenuti durante lo scorso anno.

Si prega di darne diffusione ai colleghi e agli Enti interessati e coinvolti nel Piano stesso.

Per il biennio 2020-21 e successivi, l’elenco delle malattie di cui al capitolo B del Piano Selvatici, Allegato 1 alla Delibera sopra citata, è integrato dalla Peste Suina Africana (PSA) nei cinghiali e dalla paratubercolosi (para-TBC) nei ruminanti selvatici.

Per quanto riguarda la PSA, il conferimento di cinghiali rinvenuti morti riveste particolare importanza ed è richiesto dal “Piano Nazionale di sorveglianza per la Peste suina Africana 2020”, in ottemperanza al quale è stato necessario modificare le schede di accompagnamento dei campioni del Piano Selvatici (allegati 1 e 2 al Piano Selvatici) ed è stata predisposta una scheda specifica per i cinghiali (allegato 2 – Cinghiali).

Tali schede sono allegate alla presente nota e devono essere diffuse ai soggetti interessati alle attività del Piano, da parte dell’Autorità competente Locale.

Per ottemperare alla registrazione sul sistema informativo ministeriale SINVSA di tutti i controli sui cinghiali rinvenuti morti, è necessario che la USL competente per territorio, contattata dal soggetto che ha trovato/prelevato i cinghiali, provveda al conferimento a IZSLER dei campioni, accompagnando ciascun cinghiale con una Scheda SINVSA precompilata e stampata dal Sistema Informativo Nazionale SINVSA (<https://www.vetinfo.it/>) da parte di un Veterinario Ufficiale già registrato nel sistema SINVSA.

Le informazioni necessarie alla compilazione della scheda SINVSA sono fornite dal prelevatore, mediante la compilazione dell’allegato 2 – cinghiali.

La sezione IZSLER territoriale registra i campioni nel sistema DARWin con Finalità Piano monitoraggio regionale Fauna Selvatica, riportando il codice SINVSA della scheda (o il codice a barre). Successivamente, IZSLER provvederà alla registrazione degli esiti sul Sistema SINVSA. Ulteriori informazioni sono fornite nel Piano regionale PSA 2020.

Con Ordinanza Ministero della Salute 5 dicembre 2019 viene prorogata al 31 dicembre 2020 l’Ordinanza Ministero della Salute 4 agosto 2011 in materia di Encefalomielite equina di tipo West Nile (West Nile Disease - WND) e attività di sorveglianza sul territorio nazionale.

Tale Ordinanza prevede il monitoraggio per la ricerca del genoma virale in almeno 100 soggetti ogni 1200 Kmq nelle aree endemiche (tutte le province dell’Emilia-Romagna) allo scopo di rilevare precocemente la circolazione virale. Per questo motivo il Capitolo 3 del Piano Selvatici riporta le modalità del monitoraggio WND sul territorio regionale, in particolare si ricorda che i soggetti da esaminare vanno distribuiti in tutta la stagione di attività del vettore zanzara.

Le specie coinvolte dal monitoraggio sono Gazza (*Pica pica*) e cornacchia grigia (*Corvus cornix*). Le aree di campionamento, il numero di esemplari e il periodo di prelievo sono indicati in Tabella 1.

Per quanto possibile, i soggetti prelevati dovranno essere animali giovani e nati nell’anno, abbattuti nell’ambito dei Piani Provinciali di controllo di cui alla DGRER 810/2018. I restanti soggetti dovranno essere abbattuti nell’ambito di uno specifico programma di monitoraggio sanitario.

**Tab. 1 –** Numero esemplari e tempistica dei prelievi dei corvidi da effettuarsi da maggio a ottobre.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|   AUSL | ATC di campionamento | Periodo del mese in cui effettuare il prelievo |  Totale mensile per provincia |
| 1° quindicina | 2° quindicina |
|  Piacenza | PC01 PC02 PC04 PC06 |  8 |  8 |  16 |
|   Parma | PR01 PR02 PR07 |  5 |  5 |   22 |
| PR03 PR04 | 6 | 6 |
|  Reggio E. | RE01 RE02 | 6 | 6 |  20 |
| RE03 | 4 | 4 |
| Modena | MO01 MO02 | 12 | 12 | 24 |
| Bologna | BO01 | 10 | 10 | 20 |
| Imola | BO02 (pianura) | 6 | 6 | 12 |
|    Ferrara | FE01 | 10 | 10 |    36 |
| FE02 FE03 FE04 FE05 FE06 FE07 FE08 FE09 |   8 |   8 |
|   Romagna | RA01 RA02 | 10 | 10 | 20 |
| FC01 | 9 | 9 | 18 |
| RN01 | 8 | 8 | 16 |
| **Totale** | **102** | **102** | **204** |

Oltre ai corvidi, anche soggetti appartenenti ad altre specie (passeriformi, falconiformi, strigiformi, ardeidi, laridi) rinvenuti morti o deceduti nei CRAS potranno essere conferiti all’IZSLER con le stesse modalità dei corvidi (Allegato 3). Deve essere concordata con i Servizi Veterinari la raccolta e l’invio all’IZS di tali soggetti, con cadenza almeno quindicinale.

Si allegano alla presente nota anche gli Allegati 1, All. 2 e All 2- cinghiali, All. 2bis e allegato 5, modificati in seguito ai presenti aggiornamenti.

Si ricorda che l’Allegato 5, debitamente sottoscritto dai soggetti interessati, deve essere inviato allo scrivente Servizio possibilmente entro il mese di giugno.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

 Adriana Giannini

Referente

Lombardini Annalisa Tel: 051/5277380

annalisa.lombardini@regione.emilia-romagna.it